

PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

Mode & Modi
Viaggio a Lucca
Motori e i «riti»
di cani e gatti

» Avete presente l'amico a quattro zampe che si sveglia all'alba e pretende coccole e cibo? Di queste abitudini e di come contenerle si parlerà domani nell'inserito Mode & Modi. Inoltre, i consigli di viaggio per un «salto» a Lucca, città delle torri, le ultime novità in casa Honda, con la Type R, e infine la mitica Isotta Fraschini.

Agroalimentare

Boom dell'export: lo scorso anno è cresciuto del 19 per cento, raggiungendo quota 50 miliardi



Cibus, attesi ventimila visitatori

Al centro innovazione e sviluppo

Torna il 29 e 30 marzo la versione «Connecting» del salone dell'alimentazione

» Ventimila visitatori attesi, cinquecento espositori e 1.300 grandi compratori provenienti da novanta Paesi diversi.

Sono i numeri di Cibus Connecting Italy 2023, in programma alle fiere il 29 e 30 marzo. La presentazione della manifestazione si è tenuta ieri mattina a Roma e per l'occasione sono stati illustrati i contenuti e le sfide di questa edizione del Salone internazionale dell'alimentazione.

La sfida

Il primo obiettivo è quello di fare il punto sulle esigenze vari attori del settore attorno a un unico tavolo, per delineare i nuovi scenari dell'agroalimentare, con la consapevolezza che non esiste sviluppo senza innovazione.

In questo senso, Cibus rimane prima di tutto una straordinaria vetrina del made in Italy, ma anche una piattaforma privilegiata di scambio.

L'innovazione

Nell'Innovation corner saranno esposte le cento innovazioni di prodotto più interessanti. Ampio anche lo spa-

500

Gli espositori
presenti in fiera.

90

I Paesi
da cui arriveranno i grandi compratori.



zio che la fiera, in collaborazione con Le Village di Crédit Agricole, riserva alle start-up. Quattro invece le nuove aree espositive dedicate all'ortofrutta - con l'esordio assoluto tra gli espositori della fiera di produttori italiani di frutta e verdura fresca -, ai semilavorati per gelateria e pasticceria e ai cibi speciali.

Completano il programma circa quaranta eventi, tra tavole rotonde, attività di networking, mostre, seminari e l'immane doposalone. Il convegno inaugurale si terrà invece mercoledì 29 marzo alle 11.

Gli interventi

I lavori sono stati aperti da Gino Gandolfi, presidente di Fiere di Parma. «Cibus Connecting Italy continua a crescere - ha osservato - ma siamo ancora all'inizio di un percorso di sviluppo e di valorizzazione della manifestazione e di tutta la filiera agroalimentare italiana. Sono certo che il governo, con l'aiuto di Ice, sarà al nostro fianco».

Il boom dell'export

Paolo Mascarino, presidente di Federalimentare, si è soffermato sul grande ri-

Conferenza stampa

Qui sopra, da sinistra, Luongo, Zoppas, Gandolfi, Mascarino, De Carlo e Cellie.



Gandolfi (Fiere): «Grandi risultati, ma siamo soltanto all'inizio di un percorso»



Cellie: «Cibus? Un manifesto del made in Italy alimentare a livello mondiale»

sultato ottenuto dall'industria alimentare nell'export. «Nemmeno le crisi internazionali e la pandemia sono riusciti a frenare questa tendenza - ha sottolineato - i dati evidenziano infatti livelli da record per le nostre esportazioni che dal 2000 al

2022 segnano quasi un +300 per cento, mentre se guardiamo il solo export del 2022, vediamo che è arrivato intorno ai 50 miliardi, con una crescita del 19 per cento rispetto all'anno precedente. Cibus rappresenta l'occasione per mostrare al pubblico del mondo tutto questo: il nostro modello di alimentazione sana e sostenibile, che esalta i valori del gusto e della tradizione».

Il ruolo di Agenzia Ice

«L'agroalimentare vola sui mercati internazionali - ha confermato il presidente di Agenzia Ice, Matteo Zoppas - . Come Ice siamo al fianco delle imprese, con i nostri servizi innovativi per l'export. L'attenzione del settore è rivolta alla blockchain, un sistema di tracciabilità che attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie garantisce il consumatore sulla qualità e la provenienza del prodotto, certificandone la filiera».

Antonio Cellie, ceo di Fiere di Parma, ha ribadito il grande ruolo giocato da Cibus, «il manifesto del made in Italy alimentare, della capacità della nostra manifattura e delle nostre filiere di essere sempre più in sintonia con i consumatori di tutto il mondo». Rispondendo quindi a una domanda sull'alleanza con Fiere di Milano, ha precisato che: «La stessa politica ci indica di fare sistema per competere meglio e rendere le fiere italiane ancor più competitive rispetto ai nostri maggiori concorrenti esteri».

Roberto Luongo, direttore generale di Agenzia Ice, ha ribadito l'impegno di Ice nel sostenere «l'internazionalizzazione della filiera agroalimentare italiana».

Le parole di De Carlo

Ha chiuso gli interventi il senatore Luca De Carlo, presidente della nona commissione permanente (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare). «Bisogna continuare a innovare - ha affermato - . Aumentare la nostra presenza nei mercati internazionali è la sfida del futuro».

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Str. Provinciale, 10 - Sala Baganza - Parma
 Tel. 0521.836840
 parmadivani@gmail.com

Dal martedì al sabato: 09,00-12,30
 15,00-19,30
 Al lunedì e alla domenica: 15,30-19,30



SHOP ONLINE
 www.parmadivani.it

PARMA
DIVANI
 "il salotto di Parma"

100%
 Made in
 Parma



Ultimo weekend
DOPPI SALDI
 FINO A

- 50%

- 40%

VALIDO FINO AL 05/03/2023